

Marinella Senatore a Palazzo Fabroni per celebrare Dante

PISTOIA. Inaugurazione ieri sera, a Palazzo Fabroni, sede del Museo del Novecento e del Contemporaneo di Pistoia, per la mostra personale "A salire a le stelle - [To Climb To The Stars]" di **Marinella Senatore**. In occasione della mostra, entra a far parte della collezione permanente di Palazzo Fabroni l'installazione ambientale che dà il titolo all'esposizione: "A salire a le stelle / To Climb To The Stars" (nella foto), vincitrice della Sezione Dante dell'avviso pubblico "Cantica21. Italian Contemporary Art Everywhere", promosso da Ministero per gli affari esteri e Ministero della cultura. «Con la mostra dell'artista italiana forse più nota a livello internazionale fra quelle della sua generazione – ha evidenziato il sindaco **Alessandro Tomasi** – l'amministrazione comunale celebra il settimo centenario della morte di Dante e arricchisce anche le manifestazioni dell'Anno santo iacobeo. Non dimentichiamo poi che, al termine della rassegna e prima di fare ritorno nella collezione permanente di Palazzo Fabroni, l'installazione di Marinella Senatore partirà per l'estero, per dar vita ad un ambizioso progetto espositivo disseminato in varie sedi in tutto il mondo, capace di mostrare al pubblico internazionale il meglio della creatività contemporanea italiana nell'ambito delle arti

visive».

L'installazione trae ispirazione dai canti 24esimo e 25esimo dell'Inferno, che raccontano di Vanni Fucci, guelfo nero originario di Pistoia, considerato il personaggio più fosco dell'intera cantica, condannato nella bolgia dei ladri perché autore del furto sacrilego del tesoro di San Jacopo custodito nel duomo di Pistoia.

Per questa ragione, Marinella Senatore ha scelto di partecipare a "Cantica21" proprio in collaborazione con Palazzo Fabroni di Pistoia. La mostra si inserisce infatti non solo nelle celebrazioni dedicate ai 700 anni dalla morte di Dante, ma anche nelle manifestazioni dell'Anno santo iacobeo, dedicate al patrono di Pistoia.

L'esposizione, inoltre, offre un ampio percorso espositivo con opere del passato e opere inedite dell'artista, da quelle del 2011 (Nui Simu e Eastman Radio Drama) presentate alla Biennale di Venezia, alle opere più recenti: la luminaria Assembly (2017), i disegni della serie It's Time to Go Back to Street (2019), e i due importanti cicli Un copo unico e Autoritratto.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo bilingue, con un testo critico della curatrice **Ilaria Bernardi**, corredato da un'ampia documentazione fotografica delle opere esposte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8038

